

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 201

30 Aprile 1953

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.=

E' stato finalmente aperto - dopo trant'anni dalla chiusura del precedente - un cinema parrocchiale, nella Città di Rovigo.

Il locale Procuratore della Repubblica - cui il Segr.to Moralità aveva sottoposto il periodico GIRAMONDO (N.13 del 5/4), contenente in copertina una figura indecente - ha disposto che il periodico stesso fosse "ritirato dalla pubblica vista". Non risulta tuttavia emanato ordine di sequestro. Nulla ha ritenuto di disporre per il libro giallo IL TRENTUN FEBBRAIO, con copertina molto sconveniente, pure segnalato dal locale Segr.to.

ALBENGA.=

Con notevole successo si è svolta il 25/4/53 ad Albenga una "Giornata per la Moralità", cui è intervenuto, oltre al Can.Michele Payron di Torino, il Consulente Ecclesiastico del Segr.to Centrale per la Moralità, Mons.Ferdinando Prosperini.

Il primo parlò alle Superiori degli Ordini religiosi che hanno case nella zona, illustrando i mezzi per educare una ragazza nostra a vivere nell'ambiente moderno, senza venir meno ai principi cristiani, e dettò alcune linee pratiche intorno alla disciplina dei pensionati femminili estivi durante la stagione balneare, soprattutto in ordine alla moralizzazione dell'abbigliamento.

Il Consulente del Segr.to Centrale parlò poi ai Sacerdoti secolari e religiosi sul tema: "Atteggiamento dei Sacerdoti in rapporto alla moralità pubblica e specificatamente durante la stagione estiva nei centri di soggiorno".

Una terza riunione fu dedicata alla organizzazione del lavoro da svolgere in difesa della moralità pubblica. Vi presenziarono circa 130 Delegati per la Moralità, nonché vari Dirigenti ed Assistenti dell'A.C. Dopo una esauriente del Direttore del Segretariato diocesano per la Moralità, il Consulente Ecclesiastico del Segretariato Centrale - che presiedeva la riunione - suggerì le linee direttive pratiche di azione, e il Can.Peyron parlò sulla moralizzazione delle spiagge.

Alle riunioni del mattino presenziò S.E.Mons.Vescovo, che disse parole di incoraggiamento e di esortazione, compiacendosi per l'opera di coloro che si dedicano a questo importante apostolato.

ANCONA.=

Secondo i suggerimenti del Segr.to Centrale (Circolare N.62) è stato segnalato da Ancona al Sottosegretario On.Tupini FOLLIE N°3, edito a Torino e contenente figure molto indecenti.

BRESCIA.=

In risposta alla Circolare N.65, con la quale il Segr.to Centr.richiamava l'attenzione delle diocesi sull'opportunità di vigilare sugli spettacoli di rivista e varietà per rilevare, in particolare, eventuali riferimenti al vizio omosessuale da parte degli attori, si obblatta da Brescia che una grave difficoltà è rappresentata dalla mancanza dei mezzi finanziari occorrenti per la visione di detti spettacoli. Il Segr.to Centr. ha chiarito che tg

li accessi si notano soprattutto negli spettacoli di minor ordine, e pertanto la spesa dovrebbe essere modesta.

CASALE MONFERRATO. =

Il locale Segr.to ha sporto denuncia alla Procura di Milano del fascicolo PARIS FOLLIES, e a quella di Roma di NUOVA SELEZIONE SESSUALE N°3. A quest'ultima Procura il Segr.to di Casale ha espresso parole di plauso per i rari sequestri da essa ordinati.

Si è deplorata la trasmissione per televisione del film MIRACOLO A VIGGIU', che il C.C.C. ha giudicato "escluso", e della rivista delle SORELLE NAVA.

FOLIGNO. =

Con esito positivo il Direttore del Segr.to si è adoperato per dare la migliore pubblicità alle note deplorazioni da parte dei medici nei confronti delle pubblicazioni sessuologiche pseudoscientifiche. Copia della "GAZZETTA DI FOLIGNO", recante dette deplorazioni, è stata inviata al Procuratore della Repubblica di Perugia.

GENOVA. =

Il locale Segr.to - che, su segnalazione degli Amici di Livorno, aveva chiesto e ottenuto che la Questura di Genova diffidasse preventivamente la Compagnia di riviste DERIO PINO-GRAZIA GORI, i cui spettacoli erano risultati scandalosi - ha segnalato al Segr.to di Roma il prossimo arrivo della stessa Compagnia, perchè si provvedesse per analogo intervento della Questura romana.

In seguito a sollecitazione del locale Segr.to, la Questura ha disposto che alcuni veristici "mannequins" esposto in un negozio venissero "coperti", onde evitare il pubblico scandalo che ne deriva, attesa la verosomiglianza del colore e delle forme dei "mannequins" stessi.

LIVORNO. =

Rispondendo ad una dettagliata protesta del locale Segr.to contro gli spettacoli offerti dalla Compagnia GIUSTI-TOGNAZZI, il Sottosegretario Andreotti ha scritto fra l'altro: "...le comunico che il copione della rivista CIAO FANTASMA della Compagnia Tognazzi e Giusti è stato ulteriormente revisionato. La Compagnia è stata pure severamente diffidata e dopo una ulteriore ispezione si è potuto riscontrare che gli attori si attengono al copione senza aggiungere nè soggetti nè battute volgari.

Per quanto concerne i costumi delle ballerine bisogna notare che la cosa non è di competenza dei nostri Uffici, ma esclusivamente delle questure che esercitano la sorveglianza sui pubblici spettacoli".

L'episodio - che costituisce un brillante successo dell'azione del Segretariato livornese - documenta ancora una volta che la vigilanza sugli spettacoli di riviste e varietà, oltre che necessaria, può conseguire risultati concreti ai fini della moralizzazione in questo settore, particolarmente grave del costume. La cruda documentazione contenuta nella protesta del Segretariato di Livorno, inoltre, costituisce un esempio pratico di come tali azioni vanno svolte, uscendo, cioè, per quanto possibile dal generico, al fine di mettere in grado l'autorità di giudicare sulla effettiva gravità e provvedere praticamente alla eliminazione degli eccessi riscontrati. Infine, la precisazione del Sottosegretario circa la "competenza" della P.S. in or-

dine agli abbigliamenti, rappresenta una documentazione preziosa nei rapporti con le Autorità di Polizia, le quali non di rado, affermano che lo spettacolo ha ottenuto il "nulla osta" ministeriale, si dispensano da qualsiasi intervento.

Per tali ragioni il Segr.to Centr. ha ritenuto utile riportare i testi delle due lettere in una Circolare (N.70) ai Direttori dei Segretariati diocesani, sottolineando il valore del risultato del buon lavoro svolto a Livorno.

Dal conto suo il Direttore del Segr.to di Livorno, ringraziando il Sottosegretario Andreotti, gli segnalava le varie, gravi sconcezze contenute nel dramma di Tennessee Xilliams: UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO. Inoltre, partecipando al Questore la risposta dell'On.Andreotti, ne otteneva l'assicurazione che d'ora innanzi la P.S. avrebbe posto maggiore attenzione agli abbigliamenti delle ballerine delle riviste e del varietà.

MILANO.=

Il 19 Aprile si è tenuto a Milano una riunione, promossa dalla Presidenza Centrale della Unione Uomini e presieduta dal Segr.to Centrale per la Moralità. Vi hanno partecipato i rappresentanti delle diocesi di: Milano, Torino, Bologna, Genova, Venezia, Rimini. Lo schema di indicazioni pratiche apportato dal Segr.to Centr. e svolto nella riunione, per suggerire un "programma di lavoro da svolgere nelle diocesi per la difesa della moralità", con riguardo particolare ai problemi che presentano i centri di soggiorno durante il periodo estivo, è stato trasmesso in copia a tutti i presenti alla riunione e successivamente, con Circolare (N.71) a tutti i Direttori dei Segretariati diocesani per la Moralità, nonché ai Presidenti diocesani Uomini e alla Presidenza Centrale Donne di A.C., per la diffusione fra le Delegate moralità diocesane.

Pure a Milano, nel corso di un Convegno contemporaneamente indetto dal locale Segretariato attività sociale, è stata affermata la necessità di una energica azione contro la corruzione dilagante anche negli ambienti di lavoro. (L'ITALIA DEL LUNEDI' N.16 del 20/4/53).

Il processo dinanzi al Tribunale di Milano, a carico dell'Editore Giachini imputato della pubblicazione del libro LA CARNE contrario al buon costume e sequestrato in seguito a denuncia del Segr.to Centr. - che era stato fissato per il 31 marzo, è stato rinviato per abbinamento con altro processo a carico del medesimo, responsabile di altre pubblicazioni frattanto sequestrate.

MONTECASSINO.=

Una proposta avanzata dal Direttore del Segr.to di Montecassino per la raccolta di fondi su piano nazionale, per incrementare le sale cinematografiche cattoliche è stata trasmessa dal Segr.to Centr. per competenza, al Centro Cattolico Cinematografico.

NAPOLI.=

Il Direttore del locale Segr.to, rilevando il buon risultato del recente Convegno regionale (v.Relaz.N.200 pag.2) "che ha servito a svegliare molti nostri amici", comunica che la P.S. di Napoli ha arrestato alcuni venditori ambulanti che in Pompei offrivano in vendita fotografie e ninnoli osceni, sequestrando abbondante materiale.

PARMA. =

A cura del locale Segr.to, è stato pubblicato sul settimanale diocesano VITA NUOVA (N.14-15 del 18/4/53) una messa a punto circa la questione della liceità o meno del costume da bagno "slip". Il trafiletto è stato redatto in base alla Circolare N.64 del Segr.to Centr. (v.Rel.N.200 pag.6).

ROMA. =

Il Segr.to locale ha tenuto nei giorni 10, 14 e 17 aprile un corso di lezioni per delegati parrocchiali per la moralità, tenuto fra gli altri dal Direttore del Segr.to Centr. e dalla Delegata per l'Azione Morale della Presidenza Centrale Donne di A.C.

Il Corso, cui hanno partecipato numerosi Delegati, ha avuto ottimo successo, ed ha offerto occasione per un "referendum" sull'azione da svolgere sulle difficoltà incontrate.

S.AGATA DEI GOTI. =

Il Direttore del locale Segr.to segnala la lodevole attività svolta dal locale Comandante la Stazione dei Carabinieri per la difesa della moralità, e in particolare contro la bestemmia. Proponendo egli un elogio dello zelante Maresciallo, il Segr.to Centr. ha offerto di interessarsi per la pubblicazione di un encomio sul settimanale diocesano diffuso nella zona.

SIENA. =

Tale Emilio Benocci è stato condannato a 18 mesi di reclusione per aver estorto con la violenza un bacio alla signorina Irma Ricciarelli. (QUOTIDIANO SARDO, N.102 del 29/4/53).

VENEZIA. =

Il Presidente della R.A.I., rispondendo alle lamentele del Segr.to Veneziano per la nota trasmissione "L'avvocato di tutti", nella quale si fece arbitrariamente credere che la Cassazione avesse sentenziato esser lecito l'uso dello "slip", ha scritto che "la trasmissione stessa si limitava ad esporre il contenuto di una recente sentenza della Suprema Corte di Cassazione, cercando di spiegare in maniera semplice e serena lo spirito che ha guidato la Corte stessa. Dall'altra parte - concludeva il Dott. Ridomi - la sentenza di cui trattasi è di pubblico dominio e può essere consultabile (sic!) da chiunque".

Il Segr.to Centr. - che, com'è noto, ha già preso contatto col responsabile della rubrica radiofonica per chiedere una rettifica - ha suggerito di rispondere al dott. Ridomi che "la sentenza cui egli accenna non esiste: la Cassazione non ha mai dichiarato lecito o illecito lo "slip", tutte le illazioni e spiegazioni radiofoniche, quindi, hanno rappresentato fantasie e speranze del loro autore, non altro".

E' in programma una "giornata per la Moralità" a Venezia, il 10 maggio. In detta giornata si terranno funzioni religiose e conferenze (fra cui una alla radio) sulla moralità, mentre i Rev. di Predicatori del mese di Maggio saranno invitati a trattare nei giorni 9 e 10 il tema "L'apostolato della moralità".

Prosegue intanto l'intensa attività del Segretariato veneziano.

VERONA. =

Si segnala la proiezione del documentario BELLE O BRUTTE, nel quale, sfruttando la riproduzione di opere d'arte, si presentano figure del tutto sconvenienti, con intenti che non appaiono soltanto culturali. Il Segr.to

Centr., assunte informazioni presso il C.C.C. e appreso che trattasi di vecchia produzione finora passata inosservata e che non presenterebbe neppure caratteri di notevole gravità, non ha ritenuto opportuno un intervento presso il Sottosegretario Andreotti.

VITERBO.=

Si è preso contatto col nuovo Direttore del locale Segr.to, al quale si sono fornite alcune indicazioni di massima sul lavoro da svolgere.

NOTIZIE DALL'ESTERO

INDIA.=

Varie proteste, specie nel campo cattolico, ha suscitato un progetto di nuova legislazione matrimoniale presentato dal Governo dell'India. Con detto progetto si tenderebbe ad introdurre il divorzio e la poligamia.

GINEVRA.=

La "Revue Abolitionniste" (N.139 di Marzo-Aprile 1953) pubblica i risultati di una inchiesta condotta dalla F.A.I. (Federazione Abolizionista Internazionale) sulla situazione dell'abolizionismo nel mondo. Le domande poste erano: Le case di prostituzione sono chiuse? Sono oggetto di una regolamentazione particolare? Le prostitute non pensionanti di case di tolleranza sono sottoposte a una regolamentazione speciale? Al di fuori del caso precedente, esiste un sistema di trattamento obbligatorio dei malati venerei il quale, anche se la legge non lo impone per le prostitute, è in pratica applicato ad esse esclusivamente o quasi? La prostituzione dei maggiorenni costituisce atto punibile? L'incitamento di una persona, in un luogo pubblico, alla prostituzione con la persona che invita è repressa quando incitatrice e incitato sono maggiorenni senza che vi sia stata importunità o scandalo pubblico? La Convenzione per la repressione e l'abolizione della tratta degli esseri umani e dello sfruttamento della prostituzione altrui (Parigi, 2 dicembre 1949) è stata ratificata? - Le risposte pubblicate riguardano circa 250 Stati (o regioni autonome comprese in determinati Stati). Dalle risposte alla prima domanda risulta che le case di prostituzione sono vietate in circa 90 Stati.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

ORGANIZZAZIONE.=

Con Circolare N.69 il Segr.to Centr. ha trasmesso a tutte le diocesi l'elenco dei Direttori dei Segretariati Moralità e relativi indirizzi. Tale elenco è diretto a dare a ciascuno la possibilità di stabilire rapporti con gli Amici di altre diocesi, specie per quanto concerne le segnalazioni circa gli spettacoli di riviste e varietà, nonché le necessarie intese per un'azione concorde in varie occasioni: attualmente in ordine alla disciplina dei centri di soggiorno estivo.

COSTUME.=

Un altro pugile è morto in seguito ad un incontro: Dick Miller, di 22 anni, a Worcester.

A proposito della nota sentenza della Cassazione sul bacio (v.Rel.200 pag.3), il Segretariato Centrale ha fornito all'autore della rubrica radiofonica "L'avvocato di tutti" gli elementi utili per confutare quanto pubblicato dalla stampa, la quale ha fatto credere che la Cassazione stessa avesse sentenziato che il bacio non dovesse ritenersi atto puni-

bile. Tali elementi erano stati richiesti dal suddetto autore della rubrica radiofonica, per avere uno spunto da sviluppare nelle sue trasmissioni.

L'UNITA' (N.113 del 23/4/53) pubblica un articolo di Maurizio Ferrara dal titolo "Il "Dadismo" dei nostri tempi", con riferimento al caso di Dado Ruspoli, sorpreso, com'è noto, in possesso di un certo quantitativo di oppio ed arrestato. L'articolo vorrebbe, come al solito, stigmatizzare certa "moralità" cattolica, la quale non solo non si scandalizzerebbe delle malefatte dei ricchi, ma addirittura le giustificerebbe.

OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO.=

Si è concluso in Corte d'Appello il 15 Aprile il processo intentato dalla Sacra Romana Rota contro alcuni giornalisti comunisti, responsabili di diffamazione del suddetto Tribunale. Maurizio Ferrara, autore dell'articolo pubblicato su l'UNITA', è stato condannato a otto mesi di reclusione; Fausto Coen, vice-direttore de IL PAESE è stato condannato a sei mesi di reclusione. Entrambi, poi, alle spese processuali, al risarcimento dei danni e al pagamento degli onorari. La Corte ha inoltre dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalle imputate Macciocchi e Viganò (del settimanale NOI DONNE), ordinando quindi nei loro confronti l'esecuzione della sentenza del Tribunale. (OSSERVATORE ROMANO, n.89 del 17/4/53).

SPETTACOLO.= C i n e m a.-

Sul numero di Marzo di INIZIATIVA il Segr.to Centr. ha curato la pubblicazione, oltre che dell'elenco delle pellicole vietate ai minori degli anni 16, una illustrazione dell'azione possibile sul piano parrocchiale in materia cinematografica, con accenni alla organizzazione parrocchiale per la moralità in genere.

IL NUOVO CITTADINO (N.94 del 19/4/53) pubblica un articolo di Mons. Albino Galletto, Consulente Ecclesiastico del C.C.C., dal titolo IL CINEMA NON E' SENZA PECCATO. Nell'articolo si afferma la nefasta influenza che, fra le altre suggestioni della vita moderna, esercitano sui giovani certi films, inducendoli ad atti di delinquenza quali recentemente la cronaca nera ha dovuto registrare. E, inoltre ad un richiamo ai responsabili "adulti", viene fatto appello agli stessi giovani, che hanno purtuttavia il dovere di "evitare il male e le occasioni del male".

"Un film che non era degno di rappresentare all'estero il cinema italiano". Così definisce l'AVANTI (N.93 del 17/4/53) il film LA PROVINCIALE, notoriamente immorale.

A commento della istituzione della notizia della istituzione di spettacoli cinematografici per ragazzi a Roma, per iniziativa del Fronte della Famiglia e del C.I.F., il QUOTIDIANO (N.97 del 23/4/53) pubblica un articolo, redatto dal Segr.to Centr., dal titolo IL CINEMA PER I RAGAZZI E' UNA REALTA' CHE HA BISOGNO D'ESSERE INCORAGGIATA.

R a d i o.-

Il Segr.to Centr. ha trasmesso al Presidente della R.A.I. una segnalazione pervenutagli in merito alle sconvenienti trasmissioni del "Teatro a Scacchi".

T e a t r o.-

I giornali estremisti rilevano con grande scalpore l'indecenza della commedia "Occupati del mio animo", allestita a Roma per beneficenza a favore delle Opere di S. Antonio. La cosa era già stata precedentemente stigmatizzata dall'OSSERVATORE ROMANO (v.Rel.200 pag.6).

E' stata rappresentata al Teatro Valle di Roma la novità di Benny Lai: LA SCIMMIA NON SALI' SULLA CROCE, nella quale l'autore vuole condannare la superstizione e la religione puramente formalistica e farisaica, esaltando l'apostolato di un santo parroco di campagna.

Un nuovo attacco alla censura teatrale - che, con pretesti moralistici eserciterebbe una pressione politica - è sferrato dall'AVANTI (N.95 del 19/4/1953), prendendo spunto dalla proibizione, decretata dalla Presidenza del Consiglio, della rappresentazione della commedia di Franco Monicelli: LEONIDA NON E' QUI.

SPIAGGE.=

La messa a punto del Segr.to Centr. sulla questione dello "slip" - riportata, com'è noto, dall'OSSERVATORE ROMANO (v.Rel.200 pag.6) - è stata ripresa dalla GAZZETTA DEL POPOLO (N.101 del 28/4/53), ove, dopo le varie precisazioni del Segr.to Centr., si conclude: "L'uso dello slip sembrerebbe dunque proibito".

Dello stesso argomento ha trattato il Segr.to Centr. nella consueta rubrica riservatagli su INIZIATIVA.

STAMPA.=

In un articolo su "La stampa per ragazzi" IL NUOVO CITTADINO (N.99 del 25/4/53) illustra le finalità e i compiti dell'Unione Italiana Stampa Periodica Educativa per Ragazzi (UISPER).

IL QUOTIDIANO (N.92 del 17/4/53) pubblica una "Smentita" a quanto pubblicato su un periodico sessuologico pseudoscientifico circa una ~~pretesa~~ pretesa risposta positiva data dal Card. Innitzer a proposito della conciliabilità del nudismo con la morale cattolica. La smentita fa seguito a una segnalazione della cosa, fatta dal Segr.to Centr. alla Superiore Autorità Ecclesiastica. Il periodico è PROBLEMI SESSUALI n.2 (Febbraio 1953).

Il Padre Gemelli, insieme ad altri studiosi di psicologia, ha emanato una dichiarazione in cui si rileva la negativa suggestione esercitata dalla "cronaca nera" sul pubblico, con conseguenze troppo spesso luttuose; e si auspica un accordo generale fra i giornalisti per la limitazione delle notizie in questione. La dichiarazione, trasmessa alla Federazione Nazionale della Stampa Italiana, sarà portata all'esame e alle decisioni del Consiglio Nazionale della Stampa Italiana (OSSERVATORE ROMANO, n.90 del 18/4/1953).

In un articolo intitolato "Il marchio dell'infamia" l'OSSERVATORE ROMANO (N.97 del 26/4/53) stigmatizza l'oscenità di certa stampa italiana e straniera. Vengono citati il libro di Ettore Mariotti (il noto NEOFILIA - v.Rel.195 pag.7) e quelli di Jouhandeau.

Il Direttore dell'AVVENIRE D'ITALIA (N.102 del 29/4/53) in seguito ad una segnalazione del Segr.to di Venezia dedica un articolo di fondo ad una protesta contro il dissequestro - ordinato dal Tribunale di Torino - di una pubblicazione molto immorale. Trattasi del N.1 di CRIK. L'articoli-
sta rileva fra l'altro che "la valutazione quantitativa di certe sentenze non è possibile". E prosegue: "Il "sentimento comune" di cui parla il Codice Penale sarà sempre meno comune e sempre meno sensibile se si continuerà a corromperlo e a degradarlo col libero spaccio dei tossici morali". Il Segr.to Centr. rileva che ~~l'interpretazione del giudice è stata erronea,~~

sarebbe stato meglio obiettare che l'interpretazione del giudice è stata erronea, in quanto certe pubblicazioni offendono quel comune sentimento, e la loro assoluzione deriva da una valutazione del pudore medio del tutto erronea ed arbitraria.

L'articolo dell'AVVENIRE D'ITALIA è parzialmente riportato su IL POPOLO (N.120 del 30/4/53).

Con circolare N.68 alle diocesi, il Segretariato Centr. ha riepilogato i sequestri di stampati immorali ordinati dalle varie Procure della Repubblica nell'ultimo periodo.

STAMPA PERIODICA.=

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti.-

Il Segr.to di Ancona ha segnalato al Sottosegretario On.Tupini:

FOLLIE N° 3 - Marzo 1953, contenente varie foto indecenti.

In data 21 Aprile 1953 la Procura di Milano disponeva il sequestro di PARIS FOLIES - ed.Mariano - Milano, con copertina gravemente provocante e testo scandaloso. Era stato denunciato alla Procura suddetta dal Segretariato di Casale Monferrato.

In data 24 Aprile 1953 il Segr.to Centr. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia all'A.G.

CALANDRINO - N.17 del 26/4/53, contenente vignette oscene. Nessun provvedimento risulta preso.

In data 29 Aprile 1953 il Segr.to Centr. segnalava alla Questura di Roma per la denuncia all'A.G.

BUONUMORE (Barzellette e risate) - N.4 - Aprile 1953. Non risulta incriminato.

La Procura di Livorno disponeva il sequestro di

EYEFUL - N.6 - Giugno 1953

BEAUTY PARADE - Giugno 1953, vol.XII,N.3.

Notizie sul contenuto dei vari periodici.-

NOVELLISTICI

(Annabella 16,17;Bella 16,17,18;Bolero 309,310;Confessioni 238,239,240; Confidenze 15,16; Eva 16,17; Grand Hotel 356,357; Grandi Firme 183,184; Grazia 634,635,636; Intimità 373,374,375; Lei 16,17; Luna Park 16,17; Marie Claire 16,17; Novella 16,17; Serena 9,10,11; Sogno 16,17; Taboga Film 16,17; Tipo 15,16; Vostre Novelle 16,17;)

SIRENA ha mutato titolo in SERENA: ma il contenuto resta sempre quello piuttosto spregiudicato, con illustrazioni eche spesso lasciano a desiderare.

TABOGA-FILM reca alcuni fotogrammi sconvenienti dal film "Serenata Amara.

Sconvenienti anche varie illustrazioni di VOSTRE NOVELLE.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

§ Cine Illustrato 16,17; Festival 16,17; Film d'Oggi 16,17; Novelle Film 278,279; Tabarin 3;

Didascalia di una foto su FESTIVAL (17): "Gianna Maria Canale si è rifiutata di apparire in camicia nel film che sta girando. A certi film, se levano la diva in sottoveste, non rimane nulla di piacevole". Nel testo

dell'articolo relativo si legge: "... la stampa francese si è seccato contro Ginna Maria Canale, la quale in un film diretto da Jean Devaivre non ha voluto mettersi in camicia da notte trasparente, regolarmente sanzionata dal copione, mentre per l'edizione francese di SPARTACO pare abbia presentato al pubblico qualcosa di più".

Lo stesso settimanale (16) pubblica, nella seconda puntata del fittizio "processo al cinema italiano", altre ~~xxxxxxxxxxxx~~ testimonianze di personalità cinematografiche. Tra le altre, quello di Turi Vasile, che è così riportata: "Il commediografo e soggetto TURI VASILE annuncia che de porrà solo sul terzo capo d'accusa, quello riguardante l'eccesso di gambe e scollature. Vasile è stato uno degli più esponenti in vista della propaganda politica democristiana, perciò si attende una sua violenta presa di posizione contro questo tipo di cinema. Invece, tra la generale sorpresa, Vasile dice: "Sono d'accordo che il cinema qualche volta sfrutta gli istinti meno nobili degli spettatori. Però non vorrei che il timore di peccare generasse una produzione eccessivamente preoccupata ed eccessivamente impacciata. Una produzione non deve assolutamente, nè sul piano artistico nè sul piano commerciale, scantonare nessuna posizione estrema. Vorrei ripetere ancora una volta che la produzione ha bisogno proprio sul piano dell'arte di una sua certa libertà, una certa autonomia senza con questo arrivare alla licenza e al malcostume".

Varie illustrazioni anche molto sconvenienti su FILM D'OGGI. Addirittura indecenti quelle su TABARIN.

SETTIMANALI SATIRICI UMORESTICI

(Barzellette e Risate 4; Calandrino 16,17; Candido 16,17; Marc'Aurelio 16,17; Merlo Giallo 368,369; Oplà ; Travaso 16,17;)

Merlo Giallo (369) in un articolo intitolato "Censura alla censura" rimprovera a questa di essere troppo larga nei confronti delle pellicole di gangster e di violenze; e troppo stretto nei confronti delle esposizioni anatomiche femminili.

OPLA' è un numero unico umoristico recante varie vignette sconvenienti e doppi sensi immorali.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Crimen 16,17; Epoca 132,133; Europeo 16,17,18; Giorno 11,12; Giramondo 15,16; Lavoro Illustrato 16,17; Mondo 16,17; Medicina e Sessualità 4; Nuova Selezione Sessuale 4; Oggi 16,17,18; Otto Volante 8; Scienza e Sessualità 4; Sesso e Libertà 3; Settimana Incom 16,17; Settimo Giorno 16 17; Tempo 16,17; Visto 16,17; ~~Raxi~~)

NUOVA SELEZIONE SESSUALE pubblica l'estratto della sentenza emanata dalla IV Sezione del Tribunale di Roma il 20 Marzo 1952. La sentenza condanna per offesa alla pubblica decenza a L.1.000 di ammenda il Direttore della Rivista e l'autore della rubrica "Consultate il medico psicanalista".

Continua su SCIENZA E SESSUALITA' la rubrica naturista con ampia pubblicità a favore del nudismo. L'immorale pubblicazione continua inoltre a riportare i titoli delle riviste naturiste delle varie nazioni; però mentre finora si era fatta mediatrice per l'importazione di dette riviste, indica ora, per le richieste lo "International book Service" via Malocchi 21-Milano. SCIENZA E SESSUALITA' fa invece ancora una sua "offerta specia-

le" di un pacco contenente dieci riviste naturiste (L.3.000) o album con fotografie. Il Segr.to Centr., che si è procurato uno di detti album, contenenti fotografie di donne completamente svestite, si sta occupando al fine di ottenere che questo commercio venga stroncato.

VARIE

E' uscito il fascicolo I PIACERI INFERNALI N.3 della Collana PAGINE SEGRETE. Trattasi di uno dei soliti "Vietati ai Minorenni" e sigillati, in questa pubblicazione - apparsa la più grave del genere - sono descritti i più infamanti infamanti vizi del sesso. Anche la copertina appare oscena e provocante.

=°=°=°=°=°=